

OGGI HO CHIESTO ALLO STATO DI CAMBIARE COGNOME



Il **mio** nuovo Cognome
significa rifiuto del pizzo
e dei ricatti mafiosi

Il **mio** nuovo
cognome è credere
nella **giustizia** e
nello **Stato**



Da oggi voglio chiamarmi Masciari, come
Pino Masciari,
mio amico e
Testimone di Giustizia

Il nostro amico Pino Masciari è un imprenditore edile calabrese che dal 1997 vive sotto programma speciale di protezione insieme alla moglie, medico odontoiatra, e ai due figli, per aver denunciato il racket della 'ndrangheta e la parte del sistema politico colluso ad esso implicato.

Dalle sue denunce hanno avuto origine numerosi processi che hanno portato alla condanna di Politici, Magistrati e criminali.

Da allora hanno perso la possibilità di esercitare le rispettive professioni e vivono costantemente con il timore di subire vendette e ritorsioni.

In questi lunghi anni il sistema di protezione non sempre ha loro garantito adeguata sicurezza tanto che nel 2004 un provvedimento della Commissione Centrale Ex art.10 L.82/91 del Ministero dell'Interno della passata legislatura, revoca il programma di protezione, con la motivazione che "i processi erano finiti". Tale motivazione risulta palesemente falsa in quanto alcuni processi sono in corso, ancora in questi giorni.

Per proteggere la sua famiglia il 19 gennaio del 2005 Pino Masciari presenta ricorso al TAR del Lazio e ottiene una sospensiva di tale provvedimento in attesa di sentenza. La legge prevede che il TAR si pronunci entro sei mesi, sono passati tre anni e tale sentenza non è ancora stata emessa.

Oggi Pino Masciari è impegnato nel diffondere Legalità e senso dello Stato che hanno caratterizzato le sue drammatiche scelte. Chiede che le istituzioni lo proteggano affinché il suo nome non si aggiunga a quelli degli eroi che hanno perso la vita per la lotta alle Mafie, chiede il diritto alla sicurezza e a tornare a fare l'imprenditore